

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DEL MATTINO

LABRIOLA A DE GASPERI

CAPO DELLA PROPRIA OPPOSIZIONE O CONTINUATORE DEL GOVERNO PRECEDENTE?

Oratori dei vari partiti si susseguono nel dibattito alla Costituente - Interventi degli onorevoli Bertone e Corbino - A stamane la votazione sugli o.d.g. per l'ordinamento regionale

ROMA, 11 giugno. La seduta unanimesima dell'Assemblea Costituente si inizia alle 10.30 sotto la Presidenza dell'on. Tarcetti.

Ha per primo la parola il democristiano on. Camerlengo, che si setta naturalmente tra i partiti di maggioranza, spiegando una lancia in favore delle destre che egli ritiene abbiano esaurito in Italia la loro funzione storico-sociale.

Parla l'on. Labriola.

Assume quindi la presidenza l'on. Tarcetti, che da parte alzona le LABRIOLA, il quale annuncia che voterà contro il governo, pur riconoscendo che non tutte le responsabilità attuali debbano essere fatte cadere su questo. Egli dice, inoltre, che non abbiano esaurito in Italia la loro funzione storico-sociale.

Rende riconoscimento al merito personale di Emanuelli, di De Gasperi, ma quello che non capisce è se l'on. De Gasperi è alla presidenza del Consiglio come capo della propria opposizione o come comitatore del Governo precedente. Che comunque, il suo voto, curiosamente la posizione sia di chi vota a favore, sia di chi vota contro.

Passa quindi ad esaminare la situazione del paese gli inconvenienti gravi appurati dal pentimento della occupazione straniera a questo proposito, augura che non stanno veramente ad influenze esterne che avrebbero influito sulla crisi e sulla sua risoluzione.

Se ciò rispondesse a verità, non riterrebbe ammissibile che per tali ragioni si fosse eliminata dal Governo una parte della camera: l'Assemblea costituente deve essere attiva prima delle destre. Tratta poi della questione dei partiti derivata, non dalla situazione politica, ma da accordi messi da interessi dei partiti stessi.

Critica l'odierna struttura dei partiti, che ritene lessiva della dignità umana per concludere che non poteva bistrare il comune sentimento antifascista, per cementare partiti diversi al Governo.

Afferma che l'on. Emanuelli, nonostante le simpatie che in gioventù ebbe per l'idea socialista, è un liberale, e quanto alla democrazia cristiana, rileva che essa non è la più indicata a realizzare un programma socialista. Finché il socialismo era solo un'aspirazione può ammettere che si potesse approssimare. Ma quando si tratta di fare il partito, la concordanza è più difficile. Non crede alla consistenza dell'attuale Governo ed augura ai socialisti e ai comunisti, se come riteneva, vinceranno le elezioni, di formare un governo composto da loro stessi. La sua tesi, conduce a dire che la Repubblica deve essere dei repubblicani, che la repubblica democratica non è ancora una realtà e che per essa bisogna ancora combattere.

Il presidente on. Terracini comunica quindi la composizione della Commissione incaricata di esaminare il disegno di legge relativo alla costituzione della Camera costituente, disegno di legge che probabilmente sarà discusso in Assemblea bientro subito mattina.

La seduta pomeridiana

L'on. VINCENTINI (d.c.) pone in particolare rilievo l'impegno assunto dal Governo di difendere sistematicamente il potere di acquisto delle lire, l'impegno che dovrebbe dare un grave colpo a quei speculazioni che gli sforzi dei Governi precedenti non sono riusciti a eliminare.

Esprimendo poi le condizioni della finanza pubblica italiana, l'on. De Gasperi vede elementi che assicurano un progressivo avvicinamento al pareggio, ma non è in grado di farne fatti su questo via. Afferma che l'opposizione di tener distanti l'uno dall'altro e quello straordinario l'on. Vincenzi, che raccomanda un'azione diretta ad avvicinamento dei tributi osservando il proposito che mentre una tasse di guerra rappresentava il 3 per cento delle entrate, la seconda - la delegazione americana - era di poco superiore al 20 per cento.

Per quanto riguarda la finanza straordinaria egli sottolinea l'importanza dei criteri su questi, che con il suo soddisfacente per il modo con cui l'opposizione ha risposto.

Si compone che sia finalmente avvenuta la rotura del fronte della monarchia e offessa che un taliata ha contrapposto al desiderio di tutta la nazione del riconoscimento della corona, che in questa occasione per sfiancare il popolo italiano.

Si compone quindi, esprimendo le proprie simpatie alla nuova commissione costitutiva.

L'on. BONINO (m.l.) ricorda che si deve non deve soprattutto dimostrare che la costituzionalità deve essere garantita da un organo che in questa materia occorre e i suoi poteri sono stati esclusi.

Si compone quindi della politica amministrativa.

Consensi... democristiani

L'on. BERTONE (d.c.) dichiara di sperare fermamente che si riuscire a salvare la lira e a riportare i lavori ordinati e fece con che accompagnano la pace sociale. Tratterà del bilancio dello Stato e della cassazione. Le condizioni attuali del bilancio sono - secondo l'onorevole - preoccupanti con un disavanzo di 600 miliardi che potrebbe salire a 700 miliardi. Il bilancio non si può continuare a sostenere una spesa che si avvicina a 1 mila miliardi e che occorre limitare a 800-500 dei quali da trarre dai tributi ordinari e 300 da entrate straordinarie.

Dalla relazione Campli si comprende che nella spesa di 900 miliardi, oltre al 60 per cento riguarda spese straordinarie di carattere comprensibile. Circa le dichiara dai loro compiti romani,

Osservatorio della Capitale

Atteggiamento dei partiti - Pro-
gramma della Costituente - Elezioni

ROMA, 11 giugno. Mentre i discorsi all'Assemblea continuano e si è a pochi giorni dal rito del Governo, diversi gruppi non hanno ancora deciso il loro atteggiamento.

Cominciano dai quattordici che non sono tutti concordi nel potare la fiducia di «coloro».

Nino di repubblicani che sono per il «no» l'atteggiamento è

degli incerti. I D. C. ben-

ché soddisfatti della lieve op-

posizione che fino ad ora è

stata fatta, sono ansiosi di co-

noscerne il risultato finale do-

po di aver riconosciuto la for-

mazione della formazione di un governo di centro-sinistra.

Altra questione interessante, molto discisa ieri, è stata la

proroga dei poteri della Costi-

tutte. I democristiani, no-

sostengono la necessità di co-

noscerne il risultato finale do-

po di aver riconosciuto la for-

mazione della formazione di un

governo di centro-sinistra.

Altre questioni interessanti, molto discisa ieri, è stata la

proroga dei poteri della Costi-

tutte. I democristiani, no-

sostengono la necessità di co-

noscerne il risultato finale do-

po di aver riconosciuto la for-

mazione della formazione di un

governo di centro-sinistra.

I delegati del P. S. I. hanno

sostegno la necessità che non

si sia soluzione di continuità

tra il governo e il Consiglio

dei ministri. Secondo i socialisti del

P.S.I. non dovrebbe esserci, in

altri termini, un periodo di ca-

renza parlamentare, dato che

l'Assemblea deve sempre e co-

minunque esercitare il suo con-

tro il potere esecutivo fino

che non si è riconosciuto il

risultato della formazione di un

governo di centro-sinistra.

I delegati del P. S. I. hanno

sostegno la necessità che non

si sia soluzione di continuità

tra il governo e il Consiglio

dei ministri. Secondo i socialisti del

P.S.I. non dovrebbe esserci, in

altri termini, un periodo di ca-

renza parlamentare, dato che

l'Assemblea deve sempre e co-

minunque esercitare il suo con-

tro il potere esecutivo fino

che non si è riconosciuto il

risultato della formazione di un

governo di centro-sinistra.

I delegati del P. S. I. hanno

sostegno la necessità che non

si sia soluzione di continuità

tra il governo e il Consiglio

dei ministri. Secondo i socialisti del

P.S.I. non dovrebbe esserci, in

altri termini, un periodo di ca-

renza parlamentare, dato che

l'Assemblea deve sempre e co-

minunque esercitare il suo con-

tro il potere esecutivo fino

che non si è riconosciuto il

risultato della formazione di un

governo di centro-sinistra.

I delegati del P. S. I. hanno

sostegno la necessità che non

si sia soluzione di continuità

tra il governo e il Consiglio

dei ministri. Secondo i socialisti del

P.S.I. non dovrebbe esserci, in

altri termini, un periodo di ca-

renza parlamentare, dato che

l'Assemblea deve sempre e co-

minunque esercitare il suo con-

tro il potere esecutivo fino

che non si è riconosciuto il

risultato della formazione di un

governo di centro-sinistra.

I delegati del P. S. I. hanno

sostegno la necessità che non

si sia soluzione di continuità

tra il governo e il Consiglio

dei ministri. Secondo i socialisti del

P.S.I. non dovrebbe esserci, in

altri termini, un periodo di ca-

renza parlamentare, dato che

l'Assemblea deve sempre e co-

minunque esercitare il suo con-

tro il potere esecutivo fino

che non si è riconosciuto il

risultato della formazione di un

governo di centro-sinistra.

I delegati del P. S. I. hanno

sostegno la necessità che non

si sia soluzione di continuità

tra il governo e il Consiglio

dei ministri. Secondo i socialisti del

P.S.I. non dovrebbe esserci, in

altri termini, un periodo di ca-

renza parlamentare, dato che

l'Assemblea deve sempre e co-

minunque esercitare il suo con-

tro il potere esecutivo fino

che non si è riconosciuto il

risultato della formazione di un

governo di centro-sinistra.

I delegati del P. S. I. hanno

sostegno la necessità che non

si sia soluzione di continuità

tra il governo e il Consiglio

</

TOLMEZZO

L'assemblea dei reduci

Domenica 15 p. v. alle ore 10,30, nella sala del Circolo di Cultura (g. c.), con l'intervento del rappresentante della Federazione provinciale, avrà luogo la prima assemblea della Sezione Combattenti e Reduci di Tolmezzo.

Potranno partecipare tutti gli ex combattenti, tesserati o che detengano la ricevuta comprovante la loro posizione di iscritti. A questi è stato inviato invito personale. Sarà trattato il seguente ordine del giorno: 1) Relazione del Commissario della Sezione per il periodo di sua gestione; 2) Elezioni delle cariche sociali per il 1947; 3) Voto di approvazione.

In Tribunale

Presidente dott. Giuliani; Giudici: dott. Alessandro e dott. Marasco; P. M. dott. Bertoldo; Cancelliere Cipolati.

Imputati di procurato aborto

Tale Lodera Anna da Osoppo è comunque partita martedì dinanzi al nostro Tribunale sotto l'imbarazzo di essere accusata di procurato aborto per ragioni d'onore. Con lei sono comparso anche Del Cet Antonina e G. B. Pellegrini, per correttà nel delitto di cui sopra e per avere somministrato alla Lodero 22 compresse di solfato di ch. nino.

I tre sono stati assolti dal Tribunale perché il fatto non costituisce reato.

Difesa avv. Allatore Cipolati ed avv. De Carli.

Aveano ribatto otto capre

Il 9 giugno 1946 tal Giacomo Bellina, Bruno Pasquale e Luigi Zan, tutti e tre da Venezia, avevano cominciato un furto, in più di 1000 lire, nel capannone di otto capre a Aveano.

La riunione è riservata ai soli iscritti che dovranno, all'ingresso, esibire la tessera.

Si raccomanda vivamente di non

Una svantagliata di mitraglia contro una « jeep »

L'8 corr. alle ore 19 una jeep americana proveniente dalla Zona A stessa transitando, per la località Stazzo, per la strada che porta alla provincia di Udine e la Valsugana, quando è stata raggiunta da una raffica di mitra provenienti da una delle alture circostanti.

Furono colpiti le gomme anteriori e posteriori della macchina e dei tre passeggeri che si trovavano a bordo (due americani ed una signora) e furono feriti.

Durante la notte la zona fu percorso da un'autoblinda, camioncino, alleate e nelle prime ore del giorno

corrente fu iniziato il rastrellamento della frazione di Loh e Stupiz.

Anche la Scuola Terni, per aver fatto da mediatore dietro comune di kg. 300 di granate, ha

emesso condanna per il colpo.

Il Tribunale, per la prima volta, ha assolto i tre imputati.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.

Il Consiglio Comunale di Udine ha deciso di non accettare la sentenza.